



CIRCOLO DIDATTICO  
"MODESTO DELLA PORTA"  
GUARDIAGRELE



**Piano  
Triennale  
Offerta  
Formativa**



C.D. Guardiagrele M. Della Porta  
triennio 2022/2025  
a.s. 22/23

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.D.GUARDIAGRELE M.DELLA PORTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8776/VI-2U** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/11/2022** con delibera n. 29*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 65** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 89** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 90** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 93** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 104** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Circolo didattico "Modesto Della Porta" comprende due comuni: Guardiagrele, posta su uno dei colli che costituiscono il sistema dei contrafforti del massiccio della Majella, e San Martino sulla Marrucina, uno dei comuni più antichi della provincia di Chieti. Entrambi i comuni hanno una buona coesione sociale ed economica. I settori economici primario e secondario, negli ultimi anni, hanno avuto una battuta di arresto, mentre una maggiore espansione ha avuto il turismo.

Guardiagrele, sede del Parco nazionale della Majella, oggi anche geo parco UNESCO, attrae annualmente numerosi visitatori grazie al suo centro storico ricco di arte, a iniziative culturali ed artigianali e alle bellezze paesaggistiche.

San Martino Sulla Marrucina ha una buona attività industriale e viti-vinicola di rilevanza internazionale, il territorio è abbastanza esteso e ben collegato con i paesi limitrofi.

### Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è caratterizzata da alunni in prevalenza provenienti da famiglie di ceto medio-elevato che risiedono sia nelle zone urbane che nelle frazioni. La percentuale degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è molto bassa rispetto al riferimento provinciale, regionale e nazionale. La percentuale degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento è bassa rispetto al riferimento sopra indicato e il numero degli alunni nelle sezioni e nelle classi non è elevato. L'incidenza degli studenti di cittadinanza non italiana è alta rispetto al riferimento provinciale e regionale e in linea con il riferimento nazionale (11,3%). Negli ultimi anni molte famiglie straniere si sono trasferite in altri comuni, mentre risultano ben inserite nel contesto sociale le comunità albanesi e rumene che vivono nei due paesi da diversi anni. La percentuale degli studenti con disabilità certificata è alta rispetto al riferimento provinciale, regionale e nazionale. Il territorio comunale è piuttosto esteso e per rispondere all'esigenza dell'utenza e mantenere vive anche le zone periferiche sono istituite pluriclassi nelle contrade di Comino, San Vincenzo e nel comune di San Martino sulla Marrucina.

### Territorio e capitale sociale

Nel Comune di Guardiagrele sono presenti diverse imprese artigianali, industriali e commerciali. Negli ultimi anni sono nate diverse attività legate alla ristorazione e all'accoglienza di un turismo stagionale.



Sul territorio operano anche diverse associazioni culturali e sportive. E' attivo un centro di supporto pomeridiano per bambini e ragazzi gestito da un personale esterno.

Entrambi i comuni mettono a disposizione della scuola una équipe socio-psico-pedagogica e garantiscono il trasporto degli studenti nei vari plessi mediante l'utilizzo di scuolabus.

#### Risorse economiche e materiali

Negli ultimi anni anche grazie a finanziamenti PON sono state ampliate le dotazioni digitali su tutti i plessi. Sono in fase di completamento operazioni di cablaggio in tutte le sedi scolastiche ed è stato allestito un laboratorio per le STEM con nuove strumentazioni e software.

Gli uffici di segreteria sono stati forniti di nuove attrezzature informatiche, di un nuovo cablaggio e dotate di Server per la conservazione dei dati. Le risorse economiche a disposizione della scuola sono statali e fondi europei, alcuni progetti sono finanziati dalle famiglie. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio vengono previsti laboratori e progetti di lingua italiana come L2 sia in orario curricolare che aggiuntivo.

Particolarmente sentito il problema della carenza di palestre e di biblioteche scolastiche.

#### Risorse professionali

Il Circolo ha un Dirigente titolare con più di 5 anni di servizio. Il personale docente è per la maggior parte a tempo indeterminato con un'età media di 55 anni. Molti di essi lavorano nell'istituto da oltre 10 anni e garantiscono una continuità didattica e professionale su quasi tutti i plessi, hanno seguito corsi di formazione sull'inclusione, sulla didattica disciplinare e sul digitale. I docenti di sostegno svolgono funzione di insegnamento specialistico sugli alunni DVA e di supporto alle classi in cui sono contitolari. Sono coordinati e supportati da una Funzione strumentale per l'inclusione e da un gruppo di lavoro. La scuola si avvale di assistenti all'autonomia intese come figure di supporto per alunni DVA e sono fornite dall'Ente d'ambito sociale. Tutto il personale ha buone competenze e grande disponibilità a fronteggiare problematiche, anche complesse, inerenti l'inclusione e l'accoglienza. In ogni plesso la flessibilità e professionalità dei docenti e del personale ATA hanno garantito una reale e concreta inclusione degli alunni DVA, e un vero supporto alle famiglie.

I docenti incaricati sul sostegno sono in alta percentuale a tempo determinato e soggetti ad annuali cambiamenti.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### C.D.GUARDIAGRELE M.DELLA PORTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE03600L
Indirizzo	VIA CAVALIERI, 71 GUARDIAGRELE 66016 GUARDIAGRELE
Telefono	0871800607
Email	CHEE03600L@istruzione.it
Pec	chee03600l@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### CAPOROSSO - GUARDIAGRELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA03601C
Indirizzo	VIA CAPOROSSO, 1 GUARDIAGRELE 66016 GUARDIAGRELE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Località Caporosso 120 - 66016 GUARDIAGRELE CH</li></ul>

#### RIONE CAPPUCCINI - GUARDIAGRELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA03603E





Indirizzo VIALE CAPPUCCINI,47 GUARDIAGRELE 66016  
GUARDIAGRELE

Edifici • Via G.Farina 1 - 66016 GUARDIAGRELE CH

## S.BARTOLOMEO - GUARDIAGRELE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CHAA03604G

Indirizzo LOCALITA' SAN BARTOLOMEO, 1 GUARDIAGRELE  
66016 GUARDIAGRELE

## S.VINCENZO - GUARDIAGRELE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CHAA03606N

Indirizzo LOCALITA' COLLE TRIPIO GUARDIAGRELE 66016  
GUARDIAGRELE

Edifici • Località Colle Tripio 1 - 66016 GUARDIAGRELE  
CH

## S. MARTINO SULLA MARRUCINA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CHAA03607P

Indirizzo VIA PORTA DA CAPO SAN MARTINO  
SULLAMARRUCINA 66010 SAN MARTINO SULLA  
MARRUCINA

Edifici • Via PORTA DA CAPO 57 - 66010 SAN MARTINO  
SULLA MARRUCINA CH



## GUARDIAGRELE - VIA CAVALIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA03609R
Indirizzo	VIA CAVALIERI, 71 GUARDIAGRELE 66016 GUARDIAGRELE

Edifici 

- Via Cavalieri 1 - 66016 GUARDIAGRELE CH

## VIA CAVALIERI-D.D. GURDIAGRELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE03601N
Indirizzo	VIA CAVALIERI 71 GUARDIAGRELE 66016 GUARDIAGRELE

Edifici 

- Via Cavalieri 1 - 66016 GUARDIAGRELE CH

Numero Classi	7
Totale Alunni	127

## RIONE CAPPUCCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE03602P
Indirizzo	VIALE CAPPUCCINI,47 GUARDIAGRELE 66016 GUARDIAGRELE

Edifici 

- Via G.Farina 1 - 66016 GUARDIAGRELE CH

Numero Classi	6
Totale Alunni	97



## COMINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE036092

Indirizzo LOCALITA' COMINO, 124 GUARDIAGRELE 66016  
GUARDIAGRELE

Edifici 

- Località Comino 21/A - 66016 GUARDIAGRELE CH

Numero Classi 5

Totale Alunni 51

## S.VINCENZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE03616A

Indirizzo VIA SAN VINCENZO, 1 GUARDIAGRELE 66016  
GUARDIAGRELE

Edifici 

- Località PIANO FONTI SNC - 66016 GUARDIAGRELE CH

Numero Classi 5

Totale Alunni 39

## S.MARTINO SULLA MARRUCINA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE03618C

Indirizzo VIA PORTA DA CAPO S.MARTINO SULLA MARRUCINA  
66010 SAN MARTINO SULLA MARRUCINA

Edifici 

- Via PORTA DA CAPO 55 - 66010 SAN MARTINO



SULLA MARRUCINA CH

Numero Classi	5
Totale Alunni	45



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8

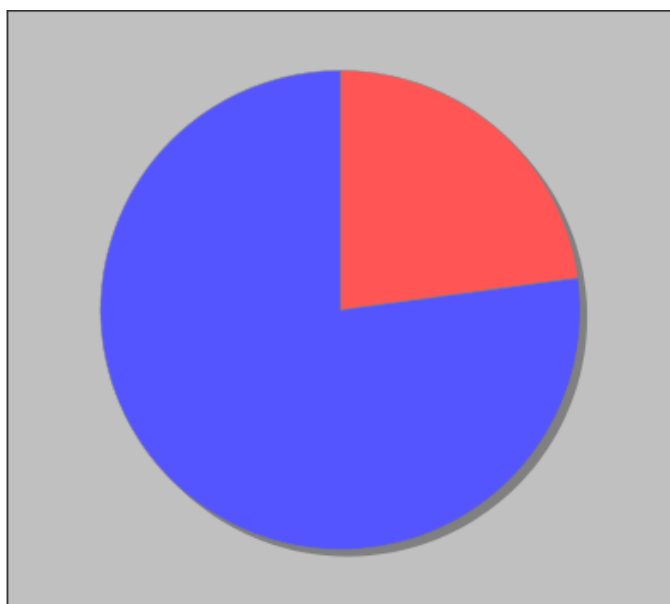


## Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	24

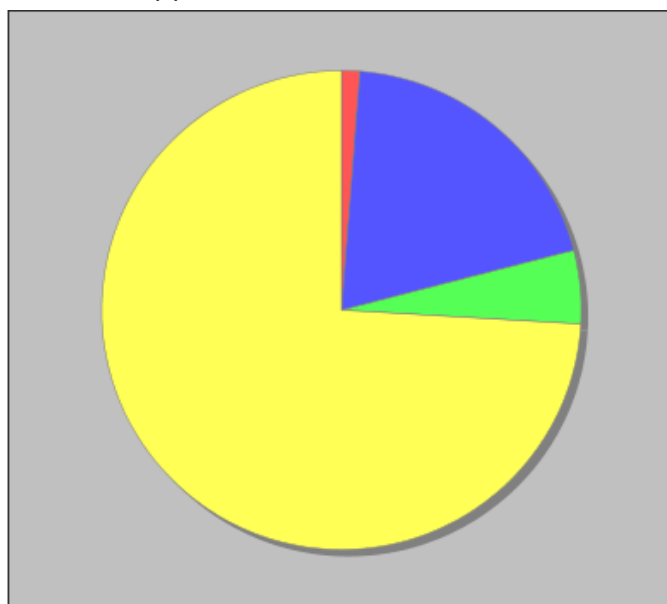
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 81

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 60



## Aspetti generali

La Direzione Didattica “Modesto Della Porta” realizza la propria funzione educativa e formativa destinata allo sviluppo della personalità di ciascun bambino non solo sul piano intellettuale, ma anche affettivo, comportamentale e sociale.

In tale ottica promuove ed attua iniziative volte a:

- realizzare il senso di appartenenza e di inclusione
- rendere la scuola un polo culturale di riferimento
- porre al centro dell'azione formativa l'alunno
- progettare l'intervento educativo
- elevare la qualità dell'istruzione
- innovare le tecnologie
- favorire la continuità e l'orientamento
- promuovere la cittadinanza attiva

La scuola si impegna a favorire la crescita armonica di tutti gli studenti in un clima di condivisione, collaborazione e accoglienza. L'obiettivo principale per il futuro triennio sarà quello di ricreare un tessuto di relazioni e di socializzazione solido e dinamico tra gli alunni, tra la scuola e le famiglie, senza il quale nessuna crescita personale e sociale può realizzarsi.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano, pertanto tenendo conto delle criticità rilevate sugli apprendimenti degli alunni e su alcuni comportamenti originatisi dalle condizioni straordinarie del periodo pandemico, si è scelto di lavorare sulle seguenti priorità:

Area 2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Consolidare le abilità logiche e di comprensione riducendo la variabilità dentro e tra le classi.

Area 3 Competenze chiave europee.

Innalzare i livelli nelle competenze trasversali.

Gli obiettivi operativi da raggiungere in breve periodo saranno relativi a:



Curricolo, progettazione, valutazione:

- Potenziare le competenze logico-matematiche e di comprensione del testo.
- Progettare e realizzare attività artistiche, culturali, ambientali finalizzate alla sostenibilità, alla scoperta valorizzazione del proprio territorio.

Ambienti di apprendimento:

- Incrementare l'utilizzo delle tecnologie nella didattica.
- Realizzare laboratori e attività in collaborazione con altre scuole, Enti e associazioni.

Inclusione e differenziazione:

- Realizzare attività laboratoriali per coinvolgere alunni BES.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

- Realizzare percorsi di formazione finalizzati al coinvolgimento e alla inclusione degli alunni svantaggiati.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

- Realizzare percorsi e attività per promuovere la partecipazione delle famiglie.

Per conseguire gli obiettivi di miglioramento indicati nelle priorità sarà fondamentale attivare processi su più fronti, fra loro convergenti. Il tessuto connettivo di tali azioni è rappresentato dall'elaborazione di una strategia per lo sviluppo/approfondimento delle competenze dei docenti e per l'innovazione didattica e metodologica.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI annuali ed in particolare dei seguenti aspetti:

migliorare le performance degli alunni in ambito logico-matematico, ridurre i differenti livelli tra le classi del circolo, introdurre modalità organizzative, didattiche e metodologiche che favoriscano una migliore qualità dell'apprendimento.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori saranno accolte favorevolmente, sempre considerando le finalità formative ed educative della scuola.

Andranno privilegiate tutte le iniziative che potranno arricchire l'offerta formativa sia curricolare che in orario aggiuntivo.





Particolare attenzione si presterà ad iniziative che potranno implementare l'offerta culturale, artistica, musicale, teatrale per la comunità scolastica e a ricaduta anche per le famiglie.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge: commi 1-4: innalzare il livello di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, prevenire e recuperare l'abbandono scolastico, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente. Garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, orientandosi alla flessibilità, alla diversificazione, all'efficienza ed efficacia del servizio scolastico, introducendo tecnologie innovative.

L'istituzione scolastica, si aprirà al territorio e alla comunità locale. Le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al DPR 275/99 permetteranno la piena realizzazione del curriculum della scuola, il raggiungimento degli obiettivi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento sviluppando il metodo cooperativo nella comunità scolastica, rispettando la libertà d'insegnamento, la collaborazione e la progettazione.

Le forme di flessibilità potranno prevedere: a) il potenziamento del tempo scuola oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia tenendo conto delle scelte effettuate dalle famiglie; b) la programmazione flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Commi 5-7-14 di favorire le seguenti priorità:

- potenziare le attività curricolari ed extra-curricolari offrendo pari opportunità a tutti gli alunni del circolo;
- ampliare l'offerta formativa attraverso progetti con enti e associazioni del territorio;
- collaborare con altre scuole del territorio;

Le attrezzature e le infrastrutture materiali dei plessi andranno potenziate e controllate regolarmente anche in collaborazione con l'ente locale, soprattutto per quanto riguarda le palestre (interne, esterne comunali o di associazioni sportive). Attraverso finanziamenti di enti locali e risorse interne si dovrà provvedere a potenziare gli strumenti multimediali e le reti di collegamento su tutti i plessi.

La dotazione organica necessaria a soddisfare il fabbisogno per il triennio di riferimento è così proposta.



SCUOLA PRIMARIA: insegnanti a T.I. n.35 posto comune, insegnanti a T.I n. 13 sostegno

SCUOLA INFANZIA: Insegnanti a T.I n.18 insegnanti a T.I sostegno n. 5

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, è prevista la figura del referente di plesso e quella del coordinatore di classe, interclasse e intersezione, si attiveranno incontri di progettazione programmazione per classi parallele e per sezioni.

I posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario sono così definiti: 4 posti in organico di Assistente amministrativo a TI 18 posti di Collaboratore scolastico.

Commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti): le iniziative di formazione del personale ATA verteranno su "La sicurezza sui luoghi di lavoro", "Procedimenti amministrativi, trasparenza, riservatezza", formazione per l'innovazione digitale nell'amministrazione (Segreteria Digitale). Saranno valutate tutte le proposte provenienti da reti o enti accreditati.

Comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria): la lingua inglese è un'opportunità educativa e formativa da promuovere sin dai primi anni della scuola dell'infanzia e da rafforzare nella scuola primaria. Le competenze a disposizione del circolo, sia dei docenti specialisti che specializzati, andranno valorizzate anche per progetti innovativi e di ampliamento dell'offerta formativa; si investiranno energie e professionalità per favorire un avvio precoce nella scuola dell'infanzia e attività di ampliamento e approfondimento nella scuola primaria

Commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri): per i bambini stranieri con difficoltà nella comprensione della lingua italiana, potranno realizzarsi percorsi di supporto per l'alfabetizzazione con progetti mirati e specifici svolti in orario aggiuntivo di insegnamento dai docenti disponibili.

Commi 56-61 (Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale): la scuola compatibilmente con le risorse di personale disponibile, parteciperà a Progetti PON per acquisire risorse economiche finalizzate al potenziamento di infrastrutture e dotazioni tecnologiche. Inoltre tutte le attrezzature acquistate grazie ai finanziamenti europei dovranno essere utilizzate in modo sistematico.

Commi 24 (Formazione in servizio docenti): le attività di formazione saranno orientate a: potenziare le competenze didattiche disciplinari e metodologiche soprattutto: nell'area logico-matematica



attraverso auto-aggiornamento, corsi interni con docenti che hanno sperimentato percorsi innovativi e buone pratiche, corsi proposti da enti esterni accreditati o da reti di scuole; corsi di didattica integrata con le nuove tecnologie.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nel PTOF precedente, in coerenza con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti: programmazioni per classi parallele concordando Unità di apprendimento, strategie metodologiche, strumenti didattici, modalità di verifica e valutazione; potenziamento dei progetti di circolo che hanno connotato e caratterizzato la nostra scuola nell'ultimo triennio: Città dei Ragazzi - Progetto Ambiente e Legalità – Piano delle arti. Inclusione supportata da attività aggiuntive con progetti specifici proposti o svolti con enti o associazioni del territorio.

I progetti e le varie attività e s t e r n e sono fondamentali per favorire l'inclusione, la partecipazione, l'ampliamento di competenze di carattere disciplinare e di convivenza. I docenti saranno i promotori della partecipazione ad iniziative di carattere ambientale, culturale, artistico finalizzati ad avvicinare gli alunni alla natura, al teatro, al cinema, ai musei ecc. Tutte le proposte andranno comunque contestualizzate anche all'interno dei progetti cardine che la scuola propone e all'interno dei quali andranno definite uscite, visite guidate, concorsi da svolgersi durante tutto l'anno. Tutti i progetti e le attività che si realizzeranno saranno considerati sia in termini qualitativi che valutativi in fase conclusiva.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Consolidare le abilità logiche e di comprensione riducendo la variabilità dentro e tra le classi.

#### Traguardo

Mantenere la media nazionale o di area.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Innalzare i livelli nelle competenze trasversali.

#### Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia di livello avanzato e intermedio.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Percorso A**

---

Al fine di consolidare le abilità logiche e di comprensione e ridurre la variabilità dentro e tra le classi, si predispone un progetto di potenziamento che coinvolge principalmente le classi prime e seconde del circolo per le quali sono stati individuati docenti potenziatori che, in accordo con i docenti curricolari, svilupperanno percorsi condivisi da attuare nelle ore di compresenza. Nei dipartimenti disciplinari si elaborano proposte operative in ambito logico matematico e linguistico coerenti con il curriculum verticale sulla comprensione e finalizzate alla promozione di questa competenza in tutte le classi con particolare attenzione alle classi prime e seconde.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Consolidare le abilità logiche e di comprensione riducendo la variabilità dentro e tra le classi.

##### **Traguardo**

Mantenere la media nazionale o di area.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---





## Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le competenze logico-matematiche e di comprensione del testo.

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Incrementare l'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

---

### ○ Inclusione e differenziazione

Realizzare attività laboratoriali per coinvolgere alunni BES.

---

## Attività prevista nel percorso: Potenziamento didattico

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale Area didattica
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate.

## Attività prevista nel percorso: Dipartimenti disciplinari

---

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale Area didattica



Risultati attesi

Progettazione di percorsi e strategie comuni coerenti con il curriculum verticale della comprensione per il potenziamento della competenza.

## ● **Percorso n° 2: Percorso B**

---

Al fine di migliorare le competenze trasversali, all'interno del circolo si attivano percorsi laboratoriali e progettuali a tema ambientale, culturale e artistico. Le attività proposte sono finalizzate alla sostenibilità, alla scoperta e valorizzazione del proprio territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Innalzare i livelli nelle competenze trasversali.

#### **Traguardo**

Aumentare del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia di livello avanzato e intermedio.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare attività artistiche, culturali, ambientali finalizzate alla sostenibilità, alla scoperta e valorizzazione del proprio territorio.

---





○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

---

Realizzare laboratori e attività in collaborazione con altre scuole, Enti e associazioni.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività laboratoriali per coinvolgere alunni BES.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi di formazione finalizzati al coinvolgimento e alla inclusione degli alunni svantaggiati.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare percorsi e attività per promuovere la partecipazione delle famiglie.

---

Attività prevista nel percorso: Progetti Ambiente e Città dei Ragazzi

---

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti  
ATA  
Studenti  
Consulenti esterni  
Ente comunale

Responsabile

Referenti dei progetti Ambiente e Città dei Ragazzi.

Risultati attesi

Consapevolezza delle problematiche ambientali.  
Comportamenti rispettosi dell'ambiente. Essere "cittadini"  
consapevoli, capaci e critici. Agire con responsabilità.  
Partecipare alla vita sociale privilegiando forme di cooperazione  
e di solidarietà.

## Attività prevista nel percorso: Progetto Legalità Bullismo Educazione civica

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti  
ATA  
Associazioni

Responsabile

Referente del progetto Legalità Bullismo Educazione civica.

Risultati attesi

Comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.

## Attività prevista nel percorso: Progetto SmArt

Destinatari

Docenti

Territorio

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

ATA  
Genitori  
Consulenti esterni  
Associazioni  
Altre scuole del territorio

Responsabile

Referenti del progetto SmArt.

Risultati attesi

Atteggiamenti positivi e propositivi riguardo le diverse forme di arte. Impegno, partecipazione e collaborazione nei lavori di gruppo.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Realizzare ambienti di apprendimento flessibili e modulabili finalizzati all'inclusione, al potenziamento e alla condivisione.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo della piattaforma Gsuite per la progettazione, la documentazione e la condivisione di percorsi didattici.

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare uno spazio di apprendimento fisico e virtuale, flessibile, adattabile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà e realizzare nuovi contenuti digitali.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il Decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, si distribuiscono le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0 e si forniscono le istruzioni operative per definire le modalità di progettazione, al fine dell'assegnazione dei fondi.

Il Circolo didattico ha acquisito il finanziamento relativo al Next Generation Classroom con l'Obiettivo della trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi; l'importo finanziato è di 97,444,50 euro.

Il Progetto "Scuola per il futuro" prevede: acquisto di dotazioni digitali, attrezzature, contenuti digitali, app e software, acquisto di arredi didattici e tecnici, interventi di manutenzione e sistemazione degli impianti esistenti, progettazione di spazi e allestimenti nuovi e funzionali ad una didattica innovativa in tutti i plessi.



## Aspetti generali

Da sempre il Circolo didattico si propone come luogo di esperienze formative, di crescita e come punto di incontro. La scuola, nella sua proposta operativa, assume come criteri essenziali l'accoglienza, l'inclusione e la scoperta di sé. Offre un servizio diversificato e dinamico sui vari plessi con articolazione oraria flessibile e legata alle esigenze del territorio. Con l'intento di supportare l'utenza da cinque anni sono state istituite classi a tempo pieno nella sede di Via Cavalieri, con servizio mensa e trasporto.

La finalità generale perseguita è favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Le diverse sezioni di scuola dell'infanzia concorrono all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPOROSSO - GUARDIAGRELE	CHAA03601C
RIONE CAPPUCCINI - GUARDIAGRELE	CHAA03603E
S.BARTOLOMEO - GUARDIAGRELE	CHAA03604G
S.VINCENZO - GUARDIAGRELE	CHAA03606N
S. MARTINO SULLA MARRUCINA CAP.	CHAA03607P
GUARDIAGRELE - VIA CAVALIERI	CHAA03609R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.D.GUARDIAGRELE M.DELLA PORTA	CHEE03600L
VIA CAVALIERI-D.D. GURDIAGRELE	CHEE03601N
RIONE CAPPUCCINI	CHEE03602P
COMINO	CHEE036092
S.VINCENZO	CHEE03616A
S.MARTINO SULLA MARRUCINA CAP.	CHEE03618C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni





e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CAPOROSSO - GUARDIAGRELE CHAA03601C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: RIONE CAPPUCCINI - GUARDIAGRELE  
CHAA03603E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S.VINCENZO - GUARDIAGRELE CHAA03606N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S. MARTINO SULLA MARRUCINA CAP.  
CHAA03607P**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA CAVALIERI-D.D. GURDIAGRELE  
CHEE03601N**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: RIONE CAPPUCCINI CHEE03602P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: COMINO CHEE036092**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S.VINCENZO CHEE03616A**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S.MARTINO SULLA MARRUCINA CAP.  
CHEE03618C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Le Linee Guida, emanate il 22 giugno 2020 con il decreto n.35 del Ministro dell'istruzione, inseriscono, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Le ore di Ed. civica saranno svolte nell'ambito di unità di apprendimento trasversali articolate su varie tematiche.

### **Allegati:**

CURRICOLO ED CIVICA C.D. Guardiagrele.pdf



## Curricolo di Istituto

### C.D.GUARDIAGRELE M.DELLA PORTA

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale, costruito collegialmente, rappresenta uno strumento fondamentale per raccordare i due ordini di scuola e creare un legame tra scuola e territorio. Il Curricolo di Istituto, è aderente alle Indicazioni Nazionali ed è strutturato verticalmente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. È organizzato e descritto attraverso un percorso formativo che gli alunni compiono per raggiungere i traguardi di competenza al termine della Scuola Primaria. I docenti della Scuola Primaria, attingendo dal Curricolo verticale di Istituto, predispongono la progettazione del Piano Annuale dal quale delineano il percorso disciplinare comune a tutte le classi, attraverso la scelta degli obiettivi di apprendimento più significativi da perseguire, strutturano Unità di Apprendimento e condividono le modalità e i criteri per il monitoraggio e la valutazione. Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia si riuniscono collegialmente per progettare Unità di Apprendimento comuni con riferimento al Curricolo e ai progetti di Istituto.

All'interno del curricolo sono inseriti i curricoli di tutte le discipline e quelli relativi ai Campi di Esperienza. In riferimento alle competenze trasversali sono stati predisposti il CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA, il CURRICOLO DIGITALE e quello sulla COMPrensione DEL TESTO.

### **Allegato:**

Curricolo d'Istituto verticale scuola infanzia-primaria C.D. Guardiagrele.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Traguardi di competenza

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

1. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
2. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

3. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
4. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
5. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
6. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
7. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

8. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

9. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. 10. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. 11. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

12. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Costituzione classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>**

- Riconoscere e rispettare le regole condivise per partecipare attivamente al contesto comunitario scolastico.
- Collaborare con tutte le componenti della comunità scolastica per costruire il bene comune.
- Individuare e mettere in atto comportamenti per la sicurezza propria e degli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

### **○ Costituzione classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>**

- Riconoscere i sistemi, le organizzazioni e le istituzioni democratiche a livello locale, nazionale e internazionale per comprenderne gli scopi e la valenza.
- Individuare i principi fondamentali sanciti dalle Carte Internazionali per attuare la convivenza civile e la tutela dei diritti dell'uomo.
- Analizzare i principali articoli della Costituzione Italiana per conoscere i valori della democrazia e della Cittadinanza.
- Riconoscere i simboli dell'identità nazionale ed europea (inni e bandiere) per riflettere sulla propria appartenenza all'interno della UE
- Riconoscere l'impegno dei rappresentanti della Giustizia e delle forze dell'ordine del nostro tempo per apprezzarne il valore.
- Promuovere la legalità e l'inclusione come valori per respingere il bullismo e le altre forme di prevaricazione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV





- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Sviluppo sostenibile classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>**

- Assumere atteggiamenti e modi di vivere inclusivi per il rispetto dei diritti fondamentali delle persone.
- Cogliere le principali problematiche relative all'ambiente per assumere comportamenti e modi di vivere responsabili verso l'ambiente

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

## ○ **Sviluppo sostenibile classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>**

- Assumere atteggiamenti e modi di vivere inclusivi per il rispetto dei diritti fondamentali delle persone.
- Riconoscere la necessità di uno sviluppo equo, sostenibile e rispettoso dell'ecosistema per un utilizzo corretto delle risorse ambientali.
- Rispettare l'ambiente e la natura riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Assumere atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela del patrimonio storicoculturale e dei beni pubblici.
- Comprendere i principi fondamentali di sicurezza e prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita per assumere atteggiamenti di vita corretti e responsabili

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Cittadinanza digitale classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>**

- Utilizzare il pensiero computazionale per realizzare attività di coding con diversi materiali e strumenti anche digitali.
- Utilizzare gli strumenti digitali per esprimersi e interagire.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Cittadinanza digitale classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>**



- Individuare le funzioni e le potenzialità degli strumenti tecnologici per utilizzarli in modo rispondente ai bisogni.
- Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.
- Utilizzare le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
- Individuare i rischi nell'uso scorretto di strumenti tecnologici per riconoscere ed evitare le insidie della rete e dei media

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ PROGETTO AMBIENTE "APPARTENGO AL MIO TERRITORIO"

Progetto di educazione ambientale le cui finalità sono: dare vita ad esperienze formative che, stimolando pensieri, emozioni e azioni, conducano alunni, insegnanti e genitori alla scoperta, alla riscoperta e alla conoscenza del proprio territorio e all'affermarsi di valori e di comportamenti etici rispettosi dei "luoghi" di vita e dell'ambiente in senso lato; riflettere su temi importanti ed attuali quali il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità; promuovere nell'alunno-cittadino l'etica della responsabilità e il senso di appartenenza a una comunità, per contribuire in modo attivo e consapevole alla vita sociale di essa, secondo le regole della democrazia partecipata. Il nostro Circolo Didattico fa parte della rete ASPnet (Scuole Associate UNESCO) e, facendo riferimento all'Agenda 2030 dell'ONU, si propone di continuare a "costruire" negli alunni una cittadinanza ampia e articolata, fatta di senso della legalità, etica della responsabilità, pensiero critico, capacità di argomentazione.

Il percorso che si intende perseguire durante il corrente anno scolastico avrà come nucleo tematico l'Obiettivo Strategico 2 - Strategia di medio termine 2022-2029 dell'Unesco: "lavorare per società sostenibili e la protezione dell'ambiente attraverso la promozione della scienza, della tecnologia, dell'innovazione e del patrimonio naturale".



La Commissione ha deciso di aderire alle seguenti Giornate Internazionali dell'Unesco: 22 aprile Giornata della Terra e 22 maggio Giornata della Biodiversità.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## **○ PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA LEGALITA' E BULLISMO**

Il progetto di Circolo prevede attività differenziate in base all'età degli alunni, che dalla scuola dell'infanzia sono indirizzati per l'apprendimento delle life skills: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress, relazioni efficaci, empatia, pensiero creativo, pensiero critico, prendere decisioni.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**



- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## ○ **Progetto SmART: GUARDIAGRELE SI VESTE D'ARTE**

Il Progetto di Circolo, partendo dalla scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile e di formazione di cittadinanza attiva, coinvolge bambini in attività che ne rafforzano la motivazione e la partecipazione alla vita del territorio. I bambini saranno i principali promotori dell'organizzazione di una "Settimana dell'Arte" che si propone, una volta l'anno, di trasformare il paese in una mostra a cielo aperto nella quale la scuola, le famiglie, l'Amministrazione Comunale, le associazioni territoriali, gli artigiani e gli artisti, la cittadinanza tutta possano offrire il proprio contributo.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

## ○ **Giornate ed eventi**

Tutti gli alunni del Circolo sono sensibilizzati alla conoscenza delle tematiche su ambiente e legalità anche con la partecipazione ad eventi promossi dal territorio e giornate calendarizzate a livello nazionale e internazionale.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La nostra idea alla base del concetto di curricolo è quella di mettere il soggetto che apprende al centro del processo di apprendimento.

Il curricolo, implica una dinamica costante tra ciò che si è fatto e ciò che si pensa di fare successivamente, significa intervenire ri-progettando il lavoro sulla base delle osservazioni effettuate. Il curricolo deve essere innanzitutto graduale, in quanto tiene conto della continuità dei processi di crescita e di apprendimento dei bambini. Viene condiviso dai docenti che effettuano scelte metodologiche e selezionano i contenuti sui quali impostare i percorsi e le attività. La progettazione è collegiale, integrata e interattiva e coinvolge tutti gli aspetti formativi.

I percorsi e le attività proposte devono essere efficaci e capaci di stimolare crescita in tutte le dimensioni di sviluppo dei bambini e garantire esiti formativi a ciascuno.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnanti del team docenti di ogni classe predispongono percorsi didattici operativi in forma interdisciplinare, individuano strategie, priorità e attività di rinforzo, realizzano Unità di apprendimento in modo che si raggiungano, a seconda delle fasce d'età e dei punti di partenza, i seguenti obiettivi generali e trasversali: • comprendere il significato di ciò che si apprende; • analizzare, sintetizzare, collegare, mettere in relazione i concetti, strutturare; •





riorganizzare gli apprendimenti; • astrarre, simbolizzare, generalizzare con l'uso dei linguaggi, • applicare le conoscenze alla realtà concreta; • effettuare ragionamenti logici, coerenti e critici; • risolvere problemi, sia teorici che pratici, mediante l'acquisizione di specifici metodi di indagine e di ricerca; • sviluppare la creatività personale. La programmazione inoltre, prevede: • l'analisi della situazione iniziale; • la definizione di obiettivi generali di tipo pedagogico, obiettivi interdisciplinari e disciplinari efficaci alla formazione e all'apprendimento dell'alunno; • la definizione dei contenuti partendo dalle conoscenze, esperienze e competenze maturate dagli allievi; • la predisposizione di procedure di osservazione, valutazione ed autovalutazione; • l'individuazione in itinere di momenti di eventuale rimodulazione. La programmazione delle attività comprende sia progetti realizzati in classe con interventi di esperti esterni sia esperienze realizzate presso biblioteche, musei, associazioni, ecc. presenti sul territorio. Tali attività hanno una forte valenza educativa sia da un punto di vista strettamente didattico sia per l'acquisizione di competenze trasversali. Le attività di progettazione didattica ed educativa per classi parallele viene svolta ogni bimestre e oltre a favorire lo scambio di esperienze e buone pratiche tra docenti di plessi diversi, permette di programmare attività comuni e modalità di verifica condivise.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo di Cittadinanza e Costituzione pone in continuità formativa i due ordini di scuola e indica i descrittori delle competenze chiave individuate dall'Unione Europea, suddivise nei quattro ambiti: - dignità della persona - identità e appartenenza - alterità e relazione - partecipazione e azione. Esso costituisce lo sfondo pedagogico nel quale si integrano trasversalmente tutte le discipline. In coerenza con il quadro normativo, la nostra scuola ha elaborato una progettazione educativo-didattica per nuclei tematici trasversali riferiti allo sviluppo di competenze in ambito civico e sociale.

### **Allegato:**

CURRICOLO ED CIVICA C.D. Guardiaagrele.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**



Il Circolo Didattico si è impegnato già da diversi anni a garantire in modo sistematico iniziative culturali umanistiche e artistiche, ritenendo fondamentale promuovere nei bambini la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, per sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni. A tal fine nel curricolo sono stati svolti progetti sia in orario curricolare che di ampliamento extracurricolare che hanno incentivato la creatività attraverso la pratica artistica teatrale e musicale. Tutte le iniziative hanno favorito tutte le potenzialità espressive e comunicative degli alunni (Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.60 – Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività). Sono previste le seguenti iniziative che rispondono alle seguenti aree dei “temi della creatività”:

1. Area musicale-coreutica, pratica musicale, dello strumento e del canto;
2. Area teatrale- performativo tramite la conoscenza storico-critica, la pratica dell'arte teatrale;
3. Area artistico-visivo tramite la conoscenza e la pratica della pittura e scultura connesse all'artigianato locale.

Le azioni avviate sono:

- Laboratori musicali e artistici svolti dai docenti nelle ore curricolari per ampliamento del curricolo
- Laboratori di manipolazione (pietra, ceramica, metalli, materiali di recupero), con il supporto di esperti esterni in orario curricolare ed extracurricolare
- Partecipazione a spettacoli teatrali e concerti proposti da associazioni, compagnie teatrali selezionate presso i principali teatri del territorio
- Visite a botteghe artigiane (ceramica, ferro battuto, pietra) con attività laboratoriali
- Partecipazione ad attività ed eventi legate al Progetto Regionale di rete “Rete per la creatività”.



## **Curricolo verticale per la comprensione**

Nell'anno scolastico 2016/17, è stato istituito un gruppo di lavoro con docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado con lo scopo di condividere un percorso sperimentale sulla comprensione. Durante le fasi di lavoro sono stati individuati gli obiettivi di apprendimento e sono state scelte delle attività significative. Nell'anno scolastico 2017/18 è stata avviata la sperimentazione nelle sezioni della scuola dell'infanzia e nelle classi della scuola primaria e, a partire dall'anno scolastico 2018/19, il materiale è fruibile per tutti i docenti.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE infanzia- primaria LETTURA E COMPrensIONE.pdf

## **CURRICOLO DI CITTADINANZA DIGITALE**

La scuola di oggi si confronta con scenari molto più complessi rispetto a qualche decina di anni fa; non si può prescindere ormai dall'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali, ma proprio per questo motivo non si può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete. In una scuola orientata all'innovazione, le attività si sviluppano in ambienti fisici ma anche in ambienti virtuali, si usano strumenti tradizionali, come penne, quaderni, lavagne, libri, banchi, accanto ad altri decisamente più recenti come LIM, computer, tablet, smartphone; è una scuola in cui l'orizzonte di riferimento sono le competenze che la società richiede, dove i "contenuti" spesso risiedono nel cloud e dove oltre ai libri, tradizionalmente presenti in classe: a) è diffusa la presenza di dispositivi tecnologici: CD/DVD, LIM, e-book, PC, tablet, smartphone... b) si ha accesso, grazie a Internet e ai motori di ricerca, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo c) piattaforme social (Facebook, Edmodo, Moodle), software web based (Google apps, Office365, molteplici app didattiche), strumenti cloud (Drive, Dropbox, ecc.) facilitano ricerca, produzione, comunicazione e condivisione di



saperi, d) sono disponibili strumenti di comunicazione quali e-mail, chat e videochat, di archiviazione, sharing e produzione collaborativa di testi, video, immagini, link. Gli alunni di oggi, i cosiddetti "nativi digitali" sono immersi nel paesaggio tecnologico-informatico, padroneggiano con disinvoltura abilità e procedure, ma hanno un estremo bisogno di acquisire competenza, cioè di maturare capacità di utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che hanno a disposizione, per un uso strategico degli stessi, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi, senza, nel contempo, arrecare danno ad altri. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni Nazionali non consente di declinare la competenza digitale con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave (nelle quali trovano riferimento sia le diverse discipline sia i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia): tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti e tutti concorrono alla sua costruzione. Per i docenti, impegnati in questa rivoluzione tecnologica, si tratta di sperimentare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di tutti e di ognuno. Accogliere il cambiamento e l'innovazione significa, in conclusione, riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno diventa consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale. L'aula, attraverso la rete, si apre al mondo e la progettazione didattica della scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché "la scuola digitale non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola." (Dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

## **Allegato:**

CURRICOLO DIGITALE.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO AMBIENTE/UNESCO "APPARTENGO AL MIO TERRITORIO"

---

Progetto di educazione ambientale le cui finalità sono: dare vita ad esperienze formative che, stimolando pensieri, emozioni e azioni, conducano alunni, insegnanti e genitori alla scoperta, alla riscoperta e alla conoscenza del proprio territorio e all'affermarsi di valori e di comportamenti etici rispettosi dei "luoghi" di vita e dell'ambiente in senso lato; riflettere su temi importanti ed attuali quali il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità; promuovere nell'alunno-cittadino l'etica della responsabilità e il senso di appartenenza a una comunità, per contribuire in modo attivo e consapevole alla vita sociale di essa, secondo le regole della democrazia partecipata. Il nostro Circolo Didattico fa parte della rete ASPnet (Scuole Associate UNESCO) e, facendo riferimento all'Agenda 2030 dell'ONU, si propone di continuare a "costruire" negli alunni una cittadinanza ampia e articolata, fatta di senso della legalità, etica della responsabilità, pensiero critico, capacità di argomentazione. Il percorso che si intende perseguire durante il corrente anno scolastico avrà come nucleo tematico l'Obiettivo Strategico 2 - Strategia di medio termine 2022-2029 dell'Unesco: "Lavorare per società sostenibili e la protezione dell'ambiente attraverso la promozione della scienza, della tecnologia, dell'innovazione e del patrimonio naturale". La scuola aderisce alle seguenti Giornate Internazionali dell'Unesco: 22 aprile Giornata della Terra e 22 maggio Giornata della Biodiversità

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Innalzare i livelli nelle competenze trasversali.

### Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia di livello avanzato e intermedio.

## Risultati attesi

---

Consapevolezza delle problematiche ambientali. Comportamenti rispettosi dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale docente interno ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Uscite sul territorio

Aule

Aula generica

## ● LA CITTÀ DEI RAGAZZI (SCUOLA PRIMARIA CLASSI 4<sup>^</sup> E 5<sup>^</sup>)

---

Progetto di Cittadinanza e Costituzione: attività di scoperta e di conoscenza delle istituzioni e delle modalità della democrazia elettiva. Riunioni operative del CCR. Attività di progettazione e realizzazione di laboratori creativi. Incontri con esperti e partecipazione ad iniziative proposte da enti del territorio e dalla rete nazionale "Coloriamo il nostro futuro"



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Innalzare i livelli nelle competenze trasversali.

##### **Traguardo**

Aumentare del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia di livello avanzato e intermedio.

### Risultati attesi

---

Essere "cittadini" consapevoli, capaci e critici. Agire con responsabilità. Partecipare alla vita sociale privilegiando forme di cooperazione e di solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

personale docente interno ed esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Ente comunale

**Aule**

Aula generica

## ● EDUCAZIONE CIVICA, LEGALITÀ E BULLISMO

---

Il progetto nasce dall'esigenza di coordinare, in linea con le normative più recenti e in seguito alla stesura del nuovo curriculum verticale di ed. civica del nostro circolo didattico, le attività che, ormai già da diversi anni, si realizzano nel nostro istituto, riguardanti l'educazione alla cittadinanza, il rispetto per l'ambiente, la legalità e la prevenzione dei comportamenti sociali irrispettosi e scorretti. I tre nuclei tematici del percorso multidisciplinare di Ed. civica sono: LA COSTITUZIONE, LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA CITTADINANZA DIGITALE, li ritroviamo nel nostro progetto, con un'attenzione particolare verso i valori fondamentali della nostra società civile e i valori su cui si fonda la nostra Costituzione e che hanno ispirato l'Agenda 2030 con i suoi obiettivi: la pace, la giustizia, la democrazia, il rispetto dei diritti umani, la libertà, l'uguaglianza, la non discriminazione, la tutela del patrimonio ambientale ed artistico. Uno sguardo attento è rivolto anche alla competenza digitale, intesa non solo come padronanza tecnica, ma anche come riconoscimento e consapevolezza dei rischi collegati all'utilizzo dei sistemi digitali. Il progetto di Circolo prevede attività differenziate in base all'età degli alunni, partendo dalla scuola dell'infanzia si mira all'apprendimento delle life skills: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress, relazioni efficaci, empatia, pensiero creativo, pensiero critico, prendere decisioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle





conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Innalzare i livelli nelle competenze trasversali.

### Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia di livello avanzato e intermedio.

Risultati attesi

---

Comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO POTENZIAMENTO

---

Il progetto è rivolto alle classi del primo ciclo e ha lo scopo di consolidare le abilità logiche e di



comprensione riducendo la variabilità dentro e tra le classi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Consolidare le abilità logiche e di comprensione riducendo la variabilità dentro e tra le classi.

### Traguardo

Mantenere la media nazionale o di area.

### Risultati attesi

---

Abilità di comprensione del testo (trasversale a tutte le discipline ed educazioni).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale



Aule

Aula generica

## ● SPORT A SCUOLA

---

Iniziative di educazione motoria con ausilio di esperti. Scuola primaria: "Scuola attiva Kids"; "Pallavolo a scuola"; "Bici a scuola"; "Piccoli eroi crescono" (primo ciclo) Scuola dell'infanzia: "Piccoli eroi a scuola"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Partecipazione attiva alle attività ludiche proposte. Rispetto delle regole nei giochi di gruppo. Comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni. Adottare una sana alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

personale docente interno ed esperti esterni.

## ● PROGETTO PROTEZIONE CIVILE

---

Incontri per illustrazione attività della protezione Civile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Comportamenti adeguati nelle situazioni di emergenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● GUARDIAGRELE SI VESTE D'ARTE

---

Promozione dell'arte e creatività

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Innalzare i livelli nelle competenze trasversali.

#### **Traguardo**

Aumentare del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia di livello avanzato e intermedio.

Risultati attesi

---

Atteggiamenti positivi e propositivi riguardo le diverse forme di arte Impegno, partecipazione e collaborazione nei lavori di gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● **ED.MUSICALE CON ESPERTO ESTERNO**

---

Favorire esperienze musicali basate sulla vocalità e musica d'insieme

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



## Risultati attesi

---

Atteggiamenti positivi e propositivi riguardo la musica.

Risorse professionali

Esterno

## ● PICCOLI EROI A SCUOLA-PICCOLI EROI CRESCONO

---

Favorire la costruzione del sé attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Acquisizione di abilità psicomotorie di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● "NATI PER LEGGERE"

---

Sensibilizzare le famiglie sull'importanza della lettura ad alta voce condivisa con i propri bambini

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

---

Sensibilizzare il maggior numero di famiglie con bambini 0/6 anni all'importanza della lettura condivisa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● ALTERNATIVA IRC

---

Progetto di attività alternative per favorire il rispetto di regole e principi alla base della relazionalità e socialità



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Mettere in pratica i valori della convivenza umana a scuola e nella società

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CONTINUITA'

---

Progetto finalizzato alla conoscenza del nuovo ordine scolastico attraverso la realizzazione di percorsi metodologico-didattici condivisi

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Partecipazione alle attività proposte e interesse nei confronti di un altro ordine di scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● MUSEO VIRTUALE “DRIVER DI TRAMA DELLE RADICI”

---

Progetto di rete finanziato con il Piano delle Arti – DPCM 12 maggio 2021 finalizzato alla valorizzazione della collaborazione tra le reti di Istituzioni scolastiche e i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei “temi della creatività”, al fine di diffondere attività didattico-educative significative nelle scuole, nei territori e nei luoghi della produzione artistica e culturale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



### Risultati attesi

---

Atteggiamenti positivi e propositivi riguardo le diverse forme di arte Impegno, partecipazione e collaborazione nei lavori di gruppo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● FRUTTA NELLE SCUOLE

---

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Adottare una sana alimentazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ISTRUZIONE DOMICILIARE

---

Considerate le “Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare” il circolo didattico garantisce “il servizio di Istruzione domiciliare che può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti alla scuola primaria, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Garantire il diritto allo studio e l'inclusione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Interventi a domicilio



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● SVILUPPO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Incremento di buone pratiche a scuola favorendo la raccolta differenziata, i consumi responsabili e una alimentazione sana.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Attività laboratoriali realizzate in orario curricolare sulle seguenti tematiche: raccolta differenziata; consumi responsabili; educazione alimentare.

#### **Destinatari**

- Studenti



### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● APPARTENGO AL MIO TERRITORIO

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

Consapevolezza delle problematiche ambientali e comportamenti rispettosi dell'ambiente.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Progetto di educazione ambientale in collaborazione con la rete ASPnet (Scuole Associate UNESCO).

Il percorso che si intende perseguire durante il corrente anno scolastico avrà come nucleo tematico l'Obiettivo Strategico 2 - Strategia di medio termine 2022-2029 dell'Unesco: "Lavorare per società sostenibili e la protezione dell'ambiente attraverso la promozione della scienza, della tecnologia, dell'innovazione e del patrimonio naturale".

Saranno promosse iniziative di sensibilizzazione inerenti le seguenti Giornate Internazionali





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'Unesco: 22 aprile Giornata della Terra e 22 maggio Giornata della Biodiversità.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Reti cablate  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Miglioramento della connettività all'interno degli spazi scolastici.

Destinatari sono il personale docente, amministrativo e gli studenti.

Titolo attività: Ambienti didattici  
innovativi  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale e in movimento che pone al centro la pratica didattica a favore dello sviluppo delle competenze e della didattica attiva per problemi e progetti.

Si intende creare uno spazio di apprendimento fisico e virtuale che sia flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione.

L'ambiente sarà dotato di arredi funzionali, kit didattici e digitali.



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Apprendo  
con le STEM

FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il percorso prevede una formazione mirata all'utilizzo delle STEM nella didattica.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

CAPOROSSO - GUARDIAGRELE - CHAA03601C

RIONE CAPPUCCINI - GUARDIAGRELE - CHAA03603E

S.BARTOLOMEO - GUARDIAGRELE - CHAA03604G

S.VINCENZO - GUARDIAGRELE - CHAA03606N

S. MARTINO SULLA MARRUCINA CAP. - CHAA03607P

GUARDIAGRELE - VIA CAVALIERI - CHAA03609R

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i

processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono

volte al miglioramento continuo della qualità educativa». Nella prospettiva di un curricolo verticale di

istituto che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno, la scuola dell'Infanzia utilizza gli strumenti di valutazione di istituto adattati all'ordine di scuola.

Al termine del percorso della scuola dell'Infanzia, per ogni alunno viene compilato il Documento di Valutazione finale delle competenze raggiunte, che viene di seguito riportato nelle sue linee essenziali.

Nella scuola dell'infanzia la valutazione non è considerata atto giudicante relativo alle prestazioni dei bambini, ma un'azione descrittiva e documentativa dei processi evolutivi avvenuti nei tre anni di



frequenza. La valutazione periodica e annuale viene effettuata attraverso osservazioni occasionali e sistematiche, sul comportamento del bambino e sui prodotti realizzati (verbali, grafici, plastici, motori)

per individuarne le esigenze, valutare le proposte educative e riequilibrare gli interventi.

Le osservazioni vengono registrate su apposite griglie di osservazione predisposte dalle docenti. Si formalizza con la compilazione per gli alunni dell'ultimo anno di una scheda individuale, utilizzata come

documentazione di passaggio alla scuola primaria e una da consegnare alla famiglia. Gli insegnanti hanno predisposto collegialmente strumenti valutativi.

## **Allegato:**

Documenti di passaggio delle informazioni.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

C.D.GUARDIAGRELE M.DELLA PORTA - CHEE03600L

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione non è considerata atto giudicante relativo alle prestazioni dei bambini, ma un'azione descrittiva e documentativa dei processi evolutivi avvenuti nei tre anni di frequenza.

I punti di riferimento normativi per la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le indicazioni per il Curricolo, nei quali vengono descritti i traguardi per lo sviluppo delle competenze che dovrebbero possedere i bambini in uscita da essa, in ordine ai cinque campi di esperienza: I discorsi e le parole, Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini suoni e colori, La conoscenza del mondo.

La valutazione periodica e annuale viene effettuata attraverso osservazioni occasionali e sistematiche, sul comportamento del bambino e sui prodotti realizzati (verbali, grafici, plastici, motori) per individuarne le esigenze, valutare le proposte educative e riequilibrare gli interventi.



Le osservazioni vengono registrate su apposite griglie di osservazione predisposte dalle docenti, riferite ai 5 campi di esperienza e vengono utilizzati i seguenti descrittori per individuare i livelli di padronanza degli apprendimenti:

A= AVANZATO: in modo responsabile e costruttivo

B= INTERMEDIO: in modo autonomo

C= BASE: con sollecitazione verbale

D= INIZIALE: con guida

Al termine del percorso della scuola dell'Infanzia, per ogni alunno vengono compilati due documenti:

una scheda, utilizzata come documentazione di passaggio delle informazioni dalla scuola dell'infanzia alla famiglia e una scheda utilizzata come documentazione di passaggio delle informazioni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Le insegnanti hanno predisposto collegialmente gli strumenti valutativi.

## **Allegato:**

Griglie di osservazione scuola dell'infanzia C.D. Guardiaagrele.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di educazione civica, i criteri di valutazione deliberati dal collegio docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore, sulla base della realizzazione di percorsi interdisciplinari, acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti del team da inserire nel documento di valutazione, avvalendosi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**



Per i criteri di valutazione delle capacità relazionali, si fa riferimento ai descrittori dei traguardi di sviluppo individuati all'interno di griglie di osservazione/valutazione del campo di esperienza il sé e l'altro e delle competenze sociali e civiche.

Al termine del percorso della scuola dell'Infanzia, nella documentazione di passaggio delle informazioni alla famiglia vengono descritti i traguardi raggiunti nell'ambito della dimensione dell'identità e socialità.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento/insegnamento ed è incentrata essenzialmente sui percorsi effettuati dal singolo alunno, sia in relazione al curriculum che in riferimento al processo di maturazione.

Essa comprende tre aspetti: gli apprendimenti (le conoscenze e le abilità acquisite) le competenze (rilevazione, descrizione e certificazione dei livelli raggiunti) e il comportamento (sociale e di lavoro). Inoltre, riveste una funzione orientativa e formativa tesa a sviluppare nell'alunno la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte autonome, rappresentando pertanto un momento di crescita, indirizzato a favorire la consapevolezza e le capacità di auto-valutazione.

L'Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida sulla "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" fissano le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria. In particolare, all'articolo 3 si cita: "[...] la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".

La valutazione periodica e finale assume così un carattere formativo, in quanto le informazioni rilevate sono utilizzate per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento.

In specifico, il processo di valutazione: è finalizzato alla scelta di strategie didattiche efficaci in grado di ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento; costituisce uno strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni; sollecita il dispiego delle potenzialità di ciascun alunno/a partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti; intende sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, come significativo elemento di garanzia del successo formativo e scolastico.

La prospettiva fondamentale è pertanto quella che si può definire una valutazione per



l'apprendimento che deve essenzialmente concorrere al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto e sono riportati nel documento di valutazione. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.

Per la valutazione periodica e finale vengono utilizzati i seguenti livelli di apprendimento: in via di prima acquisizione; base; intermedio; avanzato.

Il livello da attribuire all'alunno sul documento di valutazione, si basa su quattro dimensioni (criteri di valutazione): l'autonomia dell'alunno; la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno/a mostra di aver raggiunto l'obiettivo; le risorse mobilitate per portare a termine il compito; la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Le quattro dimensioni di apprendimento costituiscono i punti di riferimento per la composizione del giudizio descrittivo.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza". I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

## **Allegato:**

indicazioni valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n.





122, art. 7, c. 1] Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Coerentemente con il dettato normativo sono stati individuati i descrittori per la valutazione del comportamento. In particolare, i punti di attenzione formativa e di osservazione ai fini della valutazione riguardano: il rispetto degli impegni scolastici; modalità di interazione con insegnanti e compagni; il comportamento nell'ambiente sociale.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva avviene anche in presenza di un livello di apprendimento "in via di prima acquisizione". La valutazione di fine anno scolastico tiene conto del processo complessivo di sviluppo dell'alunno che comprende gli esiti di apprendimento, l'impegno, la partecipazione, l'autonomia anche in riferimento ai progressi riferiti alla situazione di partenza.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

C.D.GUARDIAGRELE M.DELLA PORTA - CHEE03600L

VIA CAVALIERI-D.D. GURDIAGRELE - CHEE03601N

RIONE CAPPUCCINI - CHEE03602P

COMINO - CHEE036092

S.VINCENZO - CHEE03616A

S.MARTINO SULLA MARRUCINA CAP. - CHEE03618C

### **Criteria di valutazione comuni**

La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche dei diversi punti di partenza,



e dell'impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si ritiene opportuno distinguere la valutazione in itinere (prove scritte, orali, pratiche svolte nel corso dell'anno scolastico) dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.

#### VALUTAZIONE IN ITINERE e FINALE

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate, utilizzando le Griglie di rilevazione degli Apprendimenti di Istituto.

Nel processo di insegnamento - apprendimento, le verifiche, strumento privilegiato per la continua regolazione della progettazione, costituiscono un elemento di controllo significativo che permette di comprendere se gli obiettivi prefissati per ogni alunno sono stati più o meno raggiunti e, qualora non lo

fossero, di riproporli o stabilirne di nuovi, mettendo in atto strategie adeguate per colmare le lacune presenti nella preparazione o per modificare atteggiamenti legati alla personalità dell'alunno. Le verifiche

hanno cadenza bimestrale: OTTOBRE-NOVEMBRE DICEMBRE-GENNAIO FEBBRAIO- MARZO APRILE-MAGGIO.

Le verifiche intermedie e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle indicazioni nazionali e declinati nel curriculum.

Le prove di verifica disciplinari saranno scelte in riferimento a ciò che si vuole verificare tenendo conto delle caratteristiche peculiari delle stesse.

A fine quadrimestre, i docenti formuleranno prove di verifica sommative condivise in rapporto ai descrittori di verifica individuati in sede di programmazione per classi parallele.

Le prove scritte saranno corrette secondo criteri illustrati precedentemente agli alunni e saranno ripresentate alla classe, corrette e valutate.

I voti sono numerici, da 5 a 10. Gli alunni non avranno valutazione inferiore al 5.

Per gli alunni con disabilità e B.E.S. la valutazione si esprime in decimi

### **Allegato:**

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE scuola primaria.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Coerentemente con il dettato normativo sono stati individuati i descrittori per la valutazione del comportamento. In particolare i punti di attenzione formativa e di osservazione ai fini della valutazione riguardano: il rispetto degli impegni scolastici; la collaborazione con insegnanti e compagni; il comportamento nell'ambiente sociale. Al termine del primo ciclo di istruzione l'allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale: □ è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; □ ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; □ utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; □ orienta le proprie scelte in modo consapevole; □ rispetta le regole condivise; □ collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; □ si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; □ ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Il circolo ha redatto dei criteri per la valutazione dei comportamenti.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE DEI COMPORAMENTI scuola primaria.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno); quest'ultima tiene conto del processo complessivo di sviluppo della persona e quindi degli esiti di apprendimento, ma anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, dell'autonomia e del metodo di studio.

Tutte le attività curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa adottate dalle classi e predisposti dai rispettivi Team docenti/Consigli di Interclasse, concorrono alla valutazione finale delle singole discipline, del comportamento e del giudizio globale, con le modalità individuate in sede collegiale. Tutte le attività progettuali forniscono elementi utili di valutazione per la certificazione delle competenze per gli alunni delle classi quinte.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

Il Circolo Didattico offre molteplici attività per favorire l'inclusione degli studenti nel gruppo dei pari. Sono presenti una commissione GLI (Gruppo Lavoro Inclusione), una commissione inclusione/integrazione, con un referente per la scuola Primaria e uno per la scuola dell' Infanzia, una referente DSA, un referente per la problematica del bullismo. I PEI (Piani Educativi Individualizzati) sono monitorati costantemente dai GHLO (Gruppo H Operativo). La scuola è impegnata nella formazione dei docenti con corsi sui DSA e sui BES anche grazie alla rete di ambito territoriale. Il Circolo Didattico ha prodotto un'apposita modulistica: - PEI per l'inclusione degli studenti con disabilità; - PDP (Progetto Didattico Personalizzato) per gli alunni con diagnosi di DSA; - PDP per alunni BES. Sono state utilizzate: - le procedure di passaggio delle informazioni per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali in ingresso alla scuola Secondaria di I grado ; - misure di accoglienza/accompagnamento per gli alunni con gravi bisogni specifici in ingresso alla scuola primaria e alla scuola Secondaria di I^ grado. Inoltre sono state adottate delle griglie di osservazione utili per rilevare comportamenti problema e prestazioni degli alunni BES. E' in fase di elaborazione la documentazione relativa alla valutazione e alla certificazione degli alunni BES.

La maggior parte dei docenti di sostegno nella nostra scuola attualmente risulta nominata a tempo determinato e questo non garantisce la continuità. Pochi incontri con l'unità' multidisciplinare (GLHO), programmati sempre in orario antimeridiano in base alle esigenze del personale della ASL e questo limita la partecipazione di tutti i componenti.

#### Recupero e potenziamento



Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono bambini stranieri con disagio socio ambientale. Per supportarli sono previste attività di recupero disciplinare in orario curricolare e un ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare gestiti dagli insegnanti di classe e da esperti esterni. In tutte le classi saranno promosse attività relative alla gestione delle emozioni e strategie didattiche inclusive (cooperative learning, tutoring ecc) al fine di supportare gli studenti più fragili. La maggior parte degli insegnanti attua metodologie, strategie e percorsi per favorire l'inclusione, e in alcuni casi è affiancata anche da esperti di educazione motoria (CONI) educazione musicale, educazione all'immagine. Per favorire particolari attitudini disciplinari degli studenti saranno attivati progetti con esperti esterni in orario pomeridiano extracurricolare. Grazie all'allestimento di nuovi spazi digitali e a nuove strumentazioni saranno utilizzati ambienti di apprendimento aumentati dalla tecnologia.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

Rilevazione della situazione dell'alunno con disabilità. Confronto e condivisione della linea d'intervento comune per garantire il diritto allo studio e lo sviluppo globale in una prospettiva di costruzione di progetto di vita. Definizione del Profilo di Funzionamento. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato, raccordando gli interventi riabilitativi, il percorso scolastico personalizzato e le attività extrascolastiche. Valutazione intermedia e finale.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola, famiglia, associazioni, Ente locale, ASL

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nel progetto di vita dell'alunno diversamente abile è fondamentale e determinante. Sono previsti incontri iniziali per la progettazione, in itinere e conclusivi per la verifica dei percorsi intrapresi.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività di formazione
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati





## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

L'articolo 4 dell'O.M. 172 del 4 dicembre 2020, contenente "Valutazione degli apprendimenti degli



alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento" prevede che "la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto". La valutazione degli alunni con disabilità certificata dovrà, dunque, essere correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), e, parimenti, la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e alunni BES non italofofoni dovrà considerare debitamente il Piano Didattico Personalizzato (PDP). In particolare, i docenti di sostegno di alunni con disabilità certificata che seguono un PEI contenente obiettivi d'apprendimento individualizzati, devono inserire, nella sezione del Registro Elettronico, gli obiettivi delineati nel PEI poiché predisposti appositamente. La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Essa ha per oggetto il processo di apprendimento e il comportamento riferiti alla specificità di ciascuna disabilità. Le scelte didattiche sono espressione dell'autonomia propria della funzione docente, nella dimensione sia individuale sia di team, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione avviene sulla base del P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità (Legge n.104/1992 all'art. 16, comma 1, Linee guida agosto 2009). La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità è riferita, infatti, alle potenzialità della persona e ai livelli di apprendimento di partenza, alle barriere e ai facilitatori rilevati all'interno dei contesti. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi la responsabilità di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno. Il docente sceglie e utilizza una pluralità di strumenti di osservazione e monitoraggio, in modo da consentire ai bambini il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento. Inoltre, osserva il processo di apprendimento e le evidenze messe in atto durante lo svolgimento di esercizi, prove o attività e consegna un feedback come risposta attiva su ciò che è stato svolto in modo corretto e su cosa deve migliorare.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta,



per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico - educativo dell'alunno. La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica. Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale, non si limita alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mette in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale. Particolare rilievo assume il passaggio delle informazioni tra i diversi ordini di scuola che rappresenta un momento fondamentale di conoscenza degli alunni e di suggerimenti per la futura scolarizzazione degli stessi. E' in questa fase che trova spazio la continuità didattica ed educativa, che rende tangibile un percorso coeso e connesso che mira alla formazione permanente e continua della persona. Lo scambio delle informazioni avviene con la compilazione di modelli del Circolo prestabiliti ed incontri periodici tra le docenti dei diversi ordini di scuola. I modelli per il passaggio delle informazioni sono i seguenti: □ Documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria □ Documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria alunni con disabilità □ Documento di passaggio dalla scuola dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado □ Documento di passaggio dalla scuola dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado alunni con disabilità □ Documento di passaggio dalla scuola dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado alunni D.S.A E B.E.S

## Approfondimento

---

Il Circolo Didattico ha adottato: - il modello PEI nazionale per l'inclusione degli studenti con disabilità;  
- la check list su base ICF prodotta con la rete;



- un proprio modello PDP (Progetto Didattico Personalizzato) per alunni DSA e per alunni BES,
- un progetto di accompagnamento/affiancamento per il passaggio al successivo ordine di scuola;
- un progetto di permanenza scolastica per alunni DVA.

Sono state utilizzate: - le procedure di passaggio delle informazioni per gli alunni in ingresso alla scuola Secondaria di I grado con disabilità, BES/DSA; - misure di accompagnamento per gli alunni con gravi bisogni specifici in ingresso alla scuola primaria e alla scuola Secondaria di I° grado.

## **Allegato:**

PEI,PDP,PAI C.D. GUARDIAGRELE.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti del Circolo Didattico, come modalità didattica che sostituisce in condizioni di lockdown la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe.

Il Regolamento deliberato dal Collegio docenti del 18 novembre 2020 n.4 individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata ed è visionabile sul sito della scuola.

### **Allegati:**

Regolamento-DDI-2020-2021.pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto dell'attività del Dirigente Scolastico nella gestione unitaria dell'Istituto e sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza.	2
Funzione strumentale	AREA DIDATTICA 1.a Coordinamento della formazione docente. Coordinamento del gruppo continuità scuola infanzia e primaria, primaria e secondaria di primograde. Predisposizione divulgazione e archiviazione documentazione. AREA DIDATTICA 1.b. Coordinamento progetto inclusione e integrazione. Coordinamento curricolo verticale e progettazione UDA. Coordinamento strumenti di verifica e valutazione. 2.AREA DELLA COMUNICAZIONE Aggiornamento e revisione PTOF. Supporto alla gestione e al coordinamento del PDM. Cura e coordinamento della comunicazione interna ed esterna. 3. AREA DELLA RELAZIONE Coordinamento progetti con Enti esterni. Coordinamento uscite e manifestazioni. Predisposizione piano annuale delle uscite. Coordinamento attività extracurricolare.	4
Capodipartimento	Referenti di progetto: Coordinano la progettazione e l'organizzazione di attività delle	15



	varie commissioni	
Responsabile di plesso	Supporto dell'attività del Dirigente Scolastico nella gestione del plesso assegnato. Coordinamento delle attività relative alla sicurezza. Cura dell'informazione al personale del plesso e ai genitori. Controllo del rispetto orario e delle funzioni del personale. Vigilanza sul corretto uso del materiale e sulle strutture.	12
Responsabile di laboratorio	Supervisione e controllo dei laboratori informatici e rilevazione di eventuali bisogni e disfunzioni.	2
Animatore digitale	Cura nel triennio del processo di digitalizzazione della scuola. Partecipazione a tutte le fasi di formazione previste dalla figura di animatore digitale. Coordinamento delle azioni formative interne. Coinvolgimento della comunità scolastica. Supporto delle azioni didattiche innovative.	1
Team digitale	Attività di supporto e progettazione di percorsi formativi per l'innovazione didattica.	3
Referente progetti sportivi	Coordinamento delle attività di educazione motoria con gli esperti CONI	2
Referente DSA	Cura e diffusione di attività e iniziative per l'ampliamento delle conoscenze metodologiche, didattiche, operative ed organizzative per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. Supporto per la stesura di PDP	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintendenza ai servizi amministrativo-contabili e organizzazione degli stessi, con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Cura delle attività di protocollo e corrispondenza

Responsabile area Personale e responsabile area alunni

Cura della documentazione amministrativa dei docenti e degli alunni

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Ambito legge107/2015 art,1Comma 70 Ambito territoriale provinciale di Chieti - AMBITO1

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Teatiamo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete per la creatività.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Il progetto intende realizzare Iniziative coordinate per la promozione e il potenziamento della cultura umanistica e della conoscenza e pratica delle arti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Nazionale "ASpNET - U.N.E.S.C.O. - Italia"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Integrazione degli insegnamenti curricolari con piani di



studio e attività orientati ai principi fondamentali dell'U.N.E.S.C.O.

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete "Coloriamo il nostro futuro"

Azioni realizzate/da realizzare

- Sviluppare nelle nuove generazioni la consapevolezza delle potenzialità culturali ed occupazionali dei Parchi Nazionali, di promuovere la conoscenza del territorio e delle aree parco e di avvicinare i

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Università degli Studi di Urbino**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Università degli Studi di Macerata**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di accoglienza e supporto per tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Università degli Studi de' L'Aquila**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di accoglienza e supporto per tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CTS Lanciano**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Interventi a favore di alunni BES, offrire supporto, consulenza, servizi per alunni con DSA.



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Nati per Leggere Rete regionale NpL Abruzzo

Azioni realizzate/da realizzare

- attività per la promozione della lettura in famiglia per i bambini dai 0/6 anni

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Legambiente



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di sensibilizzazione sull'importanza del verde

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Parco Nazionale della Maiella

Azioni realizzate/da realizzare

- Interventi a favore della conoscenza del territorio del parco e dell'attenzione su tematiche ambientali.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Corpo Forestale dello Stato

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Interventi a favore della conoscenza del territorio del parco e dell'attenzione su tematiche ambientali

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Polizia postale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Interventi finalizzati contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Denominazione della rete: **Università D'Annunzio Chieti**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Università degli Studi di Foggia**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Opera Proget

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner per il tirocinio di formazione di assistenti all'autonomia  
della persona



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Attività di ricerca-azione

Percorsi di ricerca azione sull'utilizzo di buone pratiche e metodologie innovative finalizzate alla comprensione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Consolidare le abilità logiche e di comprensione riducendo la variabilità dentro e tra le classi.</li></ul></li><li>• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Innalzare i livelli nelle competenze trasversali.</li></ul></li></ul>
Destinatari	docenti di area logico-matematica e ambito linguistico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Scuola connessa

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola